



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

D_M

IL RUOLO DELLA FINANZA AZIENDALE NELL'ECONOMIA DELL'IMPRESA

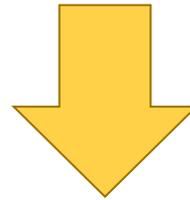
**Master Universitario di 1° livello in “Finanza
aziendale e creazione di valore”**

Cuneo, 14 Dicembre 2013



Agenda

- ❑ **Delineare le principali caratterizzazioni dello scenario socio-economico di riferimento**
- ❑ **Tracciare un profilo dell'evoluzione temporale della Finanza aziendale**
- ❑ **Definire il contenuto e gli obiettivi della funzione finanziaria**



Testimonianza: il rapporto Banca-Impresa visto da un Commercialista



La nascita e lo sviluppo della finanza Schema di Sintesi

1900 - metà 1950 → finanza aziendale per reperimento delle risorse finanziarie → Paradigma tradizionale

Seconda metà 1950 – 1980 → Efficienza nella gestione delle risorse

1990 → Finanza comportamentale

2000 → Finanza globale → Modello della finanza allargata

2010 → Finanza etica



FINALITA' E CONTENUTI DELLA FINANZA AZIENDALE

I modelli distintivi della finanza aziendale

- ***Modello tradizionale***
- ***Modello della “finanza allargata”***



IL MODELLO TRADIZIONALE

CARATTERISTICHE DISTINTIVE

Gestione del passivo

(reperimento mezzi di finanziamento in particolare per la copertura dei fabbisogni di capitale circolante)

- Ottica del finanziatore **esterno**
- Taglio **descrittivo-istituzionale**
- Approccio **tecnico-specialistico**

CONTESTO STORICO

- Basso costo del lavoro e bassa intensità di capitale
- Elevato autofinanziamento
- Modelli societari a proprietà chiusa
- Sistema finanziario dominato dalle banche



MODELLO DELLA FINANZA ALLARGATA

CARATTERISTICHE DISTINTIVE

- Gestione dei flussi di capitale in una **prospettiva strategica** di integrazione fra logiche competitive di **business** e logiche dei **mercati finanziari**:
 - Affermarsi delle logiche del “valore”
 - Revisione criteri di valutazione investimenti
 - Governo globale del rischio
 - Attenzione agli aspetti strutturali del passivo

CONTESTO STORICO

- Globalizzazione dei mercati
- Sviluppo tecnologico molto spinto
- Investimenti in attività immateriali
- Tassi di interesse reali positivi
- Instabilità nei tassi di interesse e di cambio



- Frequenti revisioni delle strategie
- Necessità di investimenti molto forti con ritorni incerti e lontani nel tempo



IN DEFINITIVA:

D_M

**LA FINANZA AZIENDALE E' LA
DISCIPLINA CHE SI OCCUPA
DELLE DINAMICHE COMPLESSIVE
DEL CAPITALE AL FINE DI
GARANTIRNE LA COMPATIBILITA'
CON GLI OBIETTIVI DI FONDO
DELLA GESTIONE**



I PRINCIPALI CONTENUTI DELLA FINANZA AZIENDALE

D_M

- Analisi del **profilo economico-finanziario** dell'impresa
- Contributo alla definizione delle **politiche finanziarie** e di **sviluppo**
- Contributo alla valutazione economica delle **strategie**
- **Pianificazione finanziaria** a breve/medio/lungo termine
- Valutazione degli **investimenti**
- Analisi e decisioni relative all'acquisizione delle **fonti di finanziamento**
- Analisi dei flussi di **capitale circolante**
- Gestione dei **crediti**
- Gestione della **liquidità**
- Analisi e decisioni attinenti ad operazioni di **finanza straordinaria**
- Gestione **valutaria**
- Analisi e decisioni relative a **situazioni di risanamento, ristrutturazione.**



La gestione finanziaria delle imprese

**Ottimizzare il
valore
dell'impresa**

Politica di investimento

Investire in progetti con **rendimento atteso** superiore alla **soglia minima di rendimento accettabile**

Politica di finanziamento

Scegliere una **struttura finanziaria** che massimizzi il valore dei progetti intrapresi e che sia **in linea con il tipo di investimenti** da finanziare.

Politica dei dividendi

Qualora non **vi siano opportunità di investimento** in grado di generare un rendimento superiore alla soglia minima, **restituire il denaro** ai proprietari



D_M

**GRAZIE PER
L'ATTENZIONE**





Contatti

D_M



Giuseppe Tardivo

Ordinario di Economia e direzione delle imprese
Coordinatore del Campus di Management e
Economia – sede di Cuneo

Università di Torino
Dipartimento di Management

Tel. 011/670.60.53

Mail: giuseppe.tardivo@unito.it